

Newspaper metadata:

Source: Corriere Della Sera - L'economia
Country: Italy
Media: Periodics
Author: di andrea bonafede
Date: 2025/11/19
Pages: 15 - 15

Media Evaluation:

Gross Reach: 3.352.000
Gross Pr Value: € 157.500
Pages Occupied 0.75



SE IL PALCO DIVENTA UNA SCUOLA GIOVANI E IMPRESE IN DIALOGO

Fondazione Mondo Digitale porta in platea a Economia del Futuro un centinaio di studenti di tre scuole superiori milanesi. Otto di loro vestiranno i panni dei giornalisti con gli imprenditori ospiti. Uno scambio più che mai necessario

di ANDREA BONAFEDE

Quali sono secondo lei i provvedimenti più efficaci per salvare la natura? Come si alimenterà una popolazione sempre in crescita? E ancora: l'elevato consumo di acqua per raffreddare i server su cui lavora l'intelligenza artificiale è necessario o andrebbe limitato? Sono solo alcune delle domande che verranno rivolte agli ospiti de «L'Economia del Futuro» dagli studenti.

Sì, avete letto bene. Il 20 novembre, per la prima volta, l'evento sulla sosteni-



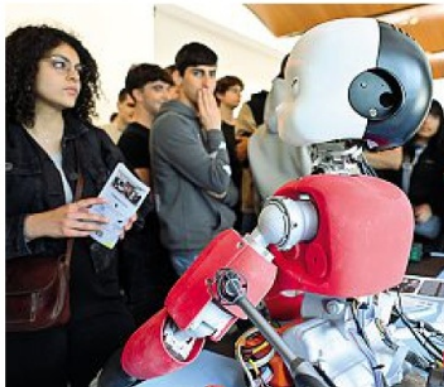
Incontri

Cecilia Stajano, responsabile delle comunità di Fondazione Mondo Digitale

nibilità organizzato da L'Economia del Corriere della Sera non solo ospiterà in platea gli studenti (circa un centinaio), ma farà anche salire sul palco otto di loro per porre domande su quali azioni si stanno mettendo in atto per il mondo di domani. Il mondo in cui loro stessi dovranno vivere e prosperare e del quale loro decideranno le sorti.

Adulti all'ascolto

A organizzare questo spazio di confronto tra studenti, giornalisti, imprenditori, professori e figure istituzionali è stata Fondazione Mondo Digitale, organizzazione non profit fondata nel 2001 che vuole diffondere la cultura dell'innovazione per una nuova economia della conoscenza come motore di sviluppo del Paese. «È im-



Innovazione Uno scatto dalla RomeCup 2025, iniziativa promossa dal 2007 dalla Fondazione Mondo Digitale. L'evento di innovazione per i giovani coinvolge scuole, atenei, centri di ricerca



● **L'identikit**

Fondazione Mondo Digitale è un'organizzazione non profit nata come Consorzio Gioventù Digitale nel 2001. Presieduta oggi da Renato Brunetti, conta 43 progetti di inclusione e innovazione sociale attivi nel 2024, che raggiungono oltre 150 mila persone, tra cui più di 100 mila studenti e giovani

portante che tutte le generazioni, e i giovani in particolare, diventino protagonisti all'interno di una società: non devono aspettare che le cose le risolvano gli adulti, oppure che venga fatto loro spazio — spiega Cecilia Stajano, responsabile delle comunità di Fondazione Mondo Digitale —. I giovani devono percepire che il loro pensiero conta. Credo che le nuove generazioni abbiano bisogno di essere ascoltate, senza che vengano giudicati su ciò che sanno o ciò che non sanno. E da quello che ho potuto notare, vogliono conoscere il più possibile sui temi de «L'Economia del Futuro».

Spazi contigui

E allora, spazio alle curiosità degli studenti dell'IIS Severi Correnti, ac-

compagnati dalla dirigente Gabriella Maria Sonia Conte, del Liceo Classico Carducci, insieme al dirigente Andrea di Mario e alla professoressa Elena Lori, e dell'IIS Schiaparelli-Gramsci, sul palco e in platea con la dirigente Francesca Giuranna.

I giovani rivolgeranno le loro domande a Daniela Bernacchi, executive director di Un Global Compact Network in Italia, a Paolo Barilla, presidente Unione Italiana Food, a Gianmario Verona, professore di Innovation Management dell'Università Bocconi, a Nicola Saldutti, caporedattore dell'Economia al Corriere della Sera, e a Riccardo Luna, editorialista del Corriere.

Una conversazione che non sarà univoca, perché a loro volta i cinque ospiti del panel rivolgeranno i loro quesiti agli studenti, per provare a entrare nella loro visione del mondo, per capire come si immaginano il pianeta nei prossimi 20, 30 o 50 anni. «La selezione dei ragazzi e delle ragazze da far salire sul palco è stata fatta direttamente dagli istituti — dice Stajano —. Noi li abbiamo incontrati, abbiamo letto le loro domande, abbiamo cercato di capire quale relatore si addiceva di più a loro. Poi i docenti hanno portato questo percorso in classe e le risposte elaborate infatti sono un lavoro corale. Quello che diranno sul palco rappresenterà certamente il pensiero di un'intera generazione, ma deve essere soprattutto qualcosa di personale».

In giro per l'Italia

Dare una voce, soprattutto ai giovani, è una delle missioni di Fondazione Mondo Digitale, che conta 43 progetti di inclusione e innovazione sociale attivi nel 2024, raggiungendo oltre 150 mila persone, tra cui più di 100 mila studenti e giovani.

La fondazione collabora con 700 scuole, 70 tra università e centri di ricerca partner, rivolgendosi a studenti, giovani Neet, docenti ed educatori,

persone in condizione di fragilità, famiglie, imprese, migranti, disoccupati, donne e anziani. «Per noi poter partecipare a «L'Economia del Futuro» è una grande possibilità. Uno dei ruoli di Fondazione Mondo Digitale è aiutare i giovani, e i cittadini in generale, a orientarsi verso il futuro, in un mondo complesso. Con il digitale per i giovani sembra tutto più semplice, più vicino e accessibile, ma in realtà c'è bisogno di studiare tantissimo. Noi riteniamo che sia ancora un valore aggiunto poter incontrare di persona degli individui che hanno un ruolo nella società. Vorremmo che i giovani, durante la loro vita formativa, incontrino dei «mentori». La relazione, lo scambio con le persone, il dialogo, sono attività che richiedono tempo per essere sviluppate. Queste occasioni di incontro hanno la valenza di generare «soft skills» e aiutano a capire come formare un pensiero critico», conclude Stajano.

Le loro parole rappresenteranno il pensiero di un'intera generazione, ma saranno prima di tutto qualcosa di personale

© RIPRODUZIONE RISERVATA